



COMUNE DI MILLESIMO

PROVINCIA DI SAVONA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE n. 5

OGGETTO: Gestione associata delle funzioni in materia di Sportello Unico Attività Produttive.
Adesione del Comune di Carcare al SUAP associato, Comune capofila Millesimo .

L'anno **duemiladiciassette** addì **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **ventuno** nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale, regolarmente convocato nei modi e termini di legge. La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il sig. Pietro PIZZORNO Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale, Dott. Giovanni PUCCIANO, che procede all'appello nominale. Risultano:

| | | | Presenti | Assenti |
|------------|----------|---------|----------|---------|
| PIZZORNO | Pietro | Sindaco | SI | |
| MINETTI | Daniela | | SI | |
| BARLOCCO | Daniela | | SI | |
| DECIA | Mirco | | | SI |
| MANCONI | Andrea | | SI | |
| PIZZORNO | Stefania | | SI | |
| POLLERO | Roberto | | SI | |
| REBORA | Sabina | | SI | |
| SCARZELLA | Roberto | | | SI |
| ZUNATO | Maria | | | SI |
| NAPOLITANO | Daniel | | SI | |
| PAPA | Filippo | | SI | |
| SIRI | Gabriele | | SI | |
| TOTALE | | | 10 | 3 |

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti, il Presidente invita il Consiglio a trattarla materia segnata all'ordine del giorno.

OGGETTO: Gestione associata delle funzioni in materia di Sportello Unico Attività Produttive.
Adesione del Comune di Carcare al SUAP associato, Comune capofila Millesimo .

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

Che l'esercizio in forma associata di funzioni o servizi è soluzione operativa valida ed efficace in quanto assicura un contenimento dei costi ed una possibilità di ottimizzare e razionalizzare le risorse umane e finanziarie;

Che la Regione Liguria, con Legge Regionale n.10 del 05/04/2012, ha riformato la disciplina per l'esercizio delle attività produttive, il riordino dello Sportello Unico per la Attività Produttive (SUAP) e le procedure urbanistiche ed edilizie per l'apertura, la modifica e lo sviluppo di impianti produttivi, con lo scopo di perseguire i seguenti obiettivi:

- a) riconoscere il contributo fondamentale delle imprese alla crescita dell'occupazione e della prosperità economica;
- b) garantire la libertà di iniziativa economica, di stabilimento e di prestazione di servizi in conformità ai principi riconosciuti dall'Unione Europea;
- c) definire un quadro normativo volto a favorire lo sviluppo delle imprese;
- d) valorizzare il potenziale di crescita, di produttività e di innovazione delle imprese, con particolare riferimento alle micro, piccole e medie imprese, adeguando l'attività della pubblica amministrazione alle loro esigenze;
- e) garantire il diritto delle imprese ad operare in un quadro normativo certo, riducendo al minimo i margini di discrezionalità della pubblica amministrazione;
- f) attivare il processo e le condizioni per la progressiva riduzione degli oneri amministrativi delle imprese, in particolare delle micro, piccole e medie imprese in conformità a quanto previsto dalla normativa europea;
- g) creare le condizioni per la partecipazione e l'accesso delle imprese alle politiche pubbliche attraverso l'innovazione tecnologica ed informatica, quale strumento per una maggiore trasparenza della pubblica amministrazione.

Che la citata legge, all'art.2 stabilisce che i Comuni possono organizzare lo SUAP preferibilmente in forma associata;

RICHIAMATA la propria deliberazione CC n. 22 dell'11 agosto 2015;

DATO ATTO che il Comune di Carcare ha fatto richiesta di adesione alla gestione in forma associata dell'esercizio delle funzioni in materia di Sportello unico per le Attività Produttive tra i Comuni di Bardineto, Calizzano, Cengio, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello, Urbe;

DATO ATTO che, a seguito della Conferenza dei Sindaci dei comuni Associati, regolarmente convocata e tenutasi in data 03 marzo 2017, è possibile procedere all'accoglimento della richiesta di adesione alla presente forma associativa tra i Comuni sopra citati, pervenuta dal Comune di Carcare;

TUTTO CIO' PREMESSO

PRESO ATTO che il servizio associato, che vede nel Comune di Millesimo l'ente capofila tra alcuni dei comuni appartenenti alla disciolta Comunità Montana Alta Val Bormida, risulta funzionare in conformità delle vigenti disposizioni regionali e partecipa ufficialmente al Tavolo di Coordinamento Regionale per l'elaborazione del progetto pilota di ammodernamento del servizio e di una revisione omogenea e globale della modulistica da mettere a disposizione dell'utente in tempo reale su apposito sito internet;

VISTO lo schema di convenzione ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, da sottoporre all' approvazione da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che, in concreto, la convenzione stabilisce i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, la partecipazione e l'informazione degli utenti, i rapporti finanziari tra convenzionati ed i reciproci obblighi e garanzie;

ESAMINATO il testo della convenzione, Allegato "A" , con le dovute rettifiche conseguenti alla nuova adesione, parte integrante del presente atto e ritenuto meritevole di approvazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica, ex art. 49 D.Lgs 18.08.00, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile, ex art. 49 D.Lgs 18.08.00, n. 267, espresso dal responsabile del servizio;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

Di accettare l'adesione del Comune di Carcare al servizio SUAP previo un periodo di sperimentazione di mesi sei;

Di DISPORRE che l'esercizio delle funzioni in materia di Sportello unico per le attività produttive sia svolto tra i Comuni di Bardineto, Calizzano, Carcare, Cengio, Millesimo, Mioglia, Murialdo, Osiglia, Piana Crixia, Pontinvrea, Roccavignale, Sassello e Urbe;

DI APPROVARE il testo - Allegato "A" - parte integrante del presente provvedimento, dando atto che:

- la durata della convenzione vigente viene confermata in anni tre, corrispondente al periodo minimo richiesto dalla Regione Liguria per la concessione di finanziamenti a sostegno delle gestioni associate, con possibilità di recesso a decorrere dal primo anno successivo alla stipula;
- la scadenza è stabilita al 29.05.2018, a compimento del triennio decorrente dalla data di sottoscrizione della convenzione che ha dato inizio alla forma associativa avvenuta in data 30.05.2015;

- non sono previste quote associative, in quanto il servizio è finanziato dalle tariffe che saranno richieste agli utenti e da contributi regionali a sostegno delle gestioni associate;
- l'eventuale disavanzo economico tra proventi (tariffe, contributi, conferimento risorse umane) e spese (costi di gestione, contratti di assistenza, consulenze) risultante dal consuntivo economico-finanziario di esercizio della gestione associata approvato dalla Conferenza dei Sindaci, verrà ripartito secondo i seguenti parametri:

70% in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;

30% in base alla superficie;

DI DARE ATTO che la richiamata convenzione sarà sottoscritta da ciascuno dei Sindaci dei comuni interessati;

Di dichiarare la presente, con apposita votazione unanime e separata, immediatamente esecutiva.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Pietro PIZZORNO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il

06 APR. 2017

per quindici giorni consecutivi.

N. 3026-140 Reg. A.P.

Il Mossò Comunale _____



IL RESPONSABILE DELL'ALBO
F.to Franco IVALDO

Parere di **REGOLARITA' CONTABILE** ex art. 49 D, Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Giovanna PREGLIASCO

Parere di **REGOLARITA' TECNICA** ex art. 49 D. Lgs 18.08.00, n. 267: **FAVOREVOLE**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Paolo ANELLI

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 06 APR. 2017



IL SEGRETARIO COMUNALE
Giovanni PUCCIANO

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

Millesimo, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Giovanni PUCCIANO

CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'anno duemiladiciassette, il giorno del mese di, presso la sede del Comune di Millesimo, Piazza Italia 2 17017 MILLESIMO, viene sottoscritta la presente convenzione ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. n. 267/2000, tra i sottoelencate enti:

Sono intervenuti i Sigg.ri:

Comune di MILLESIMO, rappresentato dal Sig. Pietro PIZZORNO nato a Millesimo il 06.01.1949, in qualità di Sindaco;

Comune di BARDINETO, rappresentato dalla Sig.ra Franca MATTIAUDA nata a Albenga il 27.03.1957 in qualità di Sindaco;

Comune di CALIZZANO, rappresentato dal Sig. Pierangelo OLIVIERI nato a Savona il 02.09.1973. in qualità di Sindaco

Comune di CARCARE, rappresentato dal Sig. Franco BOLOGNA nato a Priero (prov. Cuneo) il 17.04.1954, in qualità di Sindaco;

Comune di CENGIO, rappresentato dal Sig. Sergio MARENCO nato a Monesiglio il 17.02.1950 in qualità di Sindaco;

Comune di MIOGLIA, rappresentato dal Sig. Simone DOGLIO nato a Savona il 09.08.1977 in qualità di Sindaco;

Comune di MURIALDO, rappresentato dal Sig. Ezio SALVETTO nato a Murialdo il 16.08.1966 in qualità di Sindaco;

Comune di OSIGLIA, rappresentato dal Sig. Angelo NAVONI nato a Bormida il 21.03.1938 in qualità di Sindaco;

Comune di PIANA CRIXIA, rappresentato dal Sig. Roberto BRACCO nato a Piana Crixia il 07.04.1954 in qualità di Sindaco;

Comune di PONTINVREA, rappresentato dal Sig. Matteo CAMICIOTTOLI, nato a Genova il 04.07.1970, in qualità di Sindaco;

Comune di ROCCAVIGNALE, rappresentato dal Sig. Amedeo FRACCHIA nato a Millesimo il 01.0.1971 in qualità di Sindaco;

Comune di SASSELLO, rappresentato dal Sig. Daniele BUSCHIAZZO nato a Savona il 15.07.1976, in qualità di Sindaco;

Comune di URBE, rappresentato dal Sig. Franco ANTOCI nato a Genova il 20.10.1964, in qualità di Sindaco;

PREMESSO

Che il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, articoli 23-26 (titolo II, capo IV), attribuisce ai comuni le funzioni amministrative inerenti gli impianti produttivi di beni e servizi, definendo altresì i principi di carattere organizzativo e procedimentale;

Che l'articolo 24 del citato decreto consente l'esercizio di tali funzioni anche in forma associata;

Che la legge della Regione Liguria n. 9 del 24 marzo 1999 ha disciplinato la materia in ordine alle procedure per il funzionamento dello sportello unico;

Che il D.P.R. 7-9-2010 n. 160 “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, nel dettare la nuova disciplina del SUAP, ribadisce, all'art. 4 comma 5, la gestione associata tra comuni.

Che dalle recenti disposizioni regionale volte a incentivare le forme associative delle funzioni fondamentali risulta che, per poter beneficiare di risorse finanziarie appositamente allocate per la costituzione di un fondo speciale, è necessario avere come requisito la gestione in forma associata di servizi, mediante convenzione della durata minima di tre anni;

Che l'esercizio in forma associata di funzioni o servizi è soluzione operativa valida ed efficace in quanto assicura una migliore qualità del servizio, una gestione uniforme sull'intero territorio interessato ed un contenimento dei costi;

Che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario procedere alla stipula di apposita e nuova convenzione, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Che la convenzione in concreto deve stabilire i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, la partecipazione e l'informazione degli utenti, i rapporti finanziari tra convenzionati ed i reciproci obblighi e garanzie;

Che la volontà degli Enti è stata espressa con le deliberazioni consiliari di seguito indicate, tutte esecutive ai sensi di legge:

| | | | | |
|------------------------|---|-----------------------------|-----------|---|
| Comune di Millesimo | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Bardinetto | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Calizzano | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Carcare | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Cengio | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Mioglia | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Murialdo | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Osiglia | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Piana Crixia | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Pontinvrea | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Roccavignale | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Sassello | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |
| Comune di Urbe | - | deliberazione C.C. n. _____ | del _____ | ; |

Che con le citate deliberazioni è stato altresì approvato lo schema della presente convenzione.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante della presente convenzione, tra gli enti intervenuti, come sopra rappresentati,

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1
Oggetto della convenzione

La presente convenzione, stipulata ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, ha per oggetto la gestione in forma associata dello sportello unico per le attività produttive.

I Comuni di Bardineto, Calizzano, Carcare, Cengio, Murialdo, Osiglia, Piana Crixia, Roccavignale, Sassello, Urbe, per l'esercizio della gestione associata in oggetto conferiscono delega al Comune di Millesimo, che accetta di esercitarla, e viene individuato quale ente responsabile della gestione associata.

Art. 2 Finalità

La gestione associata costituisce lo strumento mediante il quale gli enti convenzionati assicurano l'unicità di conduzione e la semplificazione di tutte le procedure inerenti l'esercizio delle funzioni di cui all'articolo 1 della presente convenzione.

L'organizzazione del servizio associato deve tendere in ogni caso a garantire economicità, efficienza, efficacia e rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa, secondo principi di professionalità e responsabilità.

Art. 3 Principi

L'organizzazione in forma associata deve essere sempre improntata ai seguenti principi:

- a) massima attenzione alle esigenze dell'utenza;
- b) rapida risoluzione di contrasti e difficoltà interpretative;
- c) divieto di aggravamento del procedimento e perseguimento costante della semplificazione del medesimo, con eliminazione di tutti gli adempimenti non strettamente necessari;
- d) standardizzazione della modulistica e delle procedure;
- e) costante innovazione tecnologica, tesa alla semplificazione dei procedimenti e dei collegamenti con l'utenza, anche mediante l'introduzione della firma elettronica, ed al miglioramento dell'attività di programmazione.

Art. 4 Durata

La presente convenzione integra la precedente stipulata il 30.05.2015 e termina il 29.05.2018.

Ciascun ente associato può recedere dalla presente convenzione solamente a decorrere dal primo anno successivo alla stipula e comunque con un preavviso di almeno tre mesi dalla fine dell'esercizio finanziario. Gli effetti del recesso decorrono dall'inizio dell'esercizio finanziario successivo alla comunicazione datane.

Art. 5 Funzioni

La gestione associata assicura le seguenti funzioni:

- Amministrative, per la gestione del procedimento unico;

- Informativa, per l'assistenza e l'orientamento alle imprese ed all'utenza in genere;
- Promozionali, per la diffusione e la migliore conoscenza delle opportunità e potenzialità esistenti per lo sviluppo economico del territorio.
- Individuazione e nomina del Responsabile SUAP;
- Istituzione di apposito ufficio composto da personale del Comune di Millesimo che potrà avvalersi anche di collaborazioni esterne a supporto al responsabile.

L'attività istruttoria delle pratiche di commercio fisso e su aree pubbliche (ambulante) viene svolta direttamente da ciascun ente associato, attraverso l'opera di personale appositamente preposto che dovrà essere autorizzato a collaborare con il Responsabile SUAP, secondo le modalità e le necessità organizzative del servizio associato. Il Responsabile SUAP avrà il compito di rilasciare il provvedimento finale.

Art. 6 Responsabile

Al Responsabile SUAP compete l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi concernenti lo Sportello Unico, secondo quanto disposto nella presente convenzione e dalle disposizioni di Legge e Regolamentari vigenti.

Allo stesso compete la responsabilità dell'intero procedimento per il rilascio delle autorizzazioni concernenti gli interventi di cui alla presente convenzione. Ferma rimanendo tale responsabilità, il Responsabile può attribuire agli addetti individuati dalla Conferenza dei Sindaci la responsabilità di procedimento, di fasi di sub-procedimento o di adempimenti istruttori, continuando peraltro ad esercitare una diretta attività di sovrintendenza e di coordinamento.

Il Responsabile SUAP sovrintende alle attività necessarie al buon funzionamento della gestione associata ed in particolare:

- a) segue l'andamento dei procedimenti presso le altre amministrazioni di volta in volta coinvolte, interpellando direttamente, se necessario, gli uffici o i responsabili dei procedimenti di competenza;
- b) sollecita le amministrazioni in caso di ritardi o di inadempimenti;
- c) propone espressamente le Conferenze di servizi;
- d) cura che siano effettuate le audizioni con le imprese, coinvolgendo le amministrazioni di volta in volta interessate.

I soggetti responsabili del Comune e delle altre pubbliche amministrazioni cointeressate ai procedimenti, hanno diritto di accesso agli atti e documenti dello Sportello Unico.

Art. 7 Formazione e aggiornamento

Il Comune di Millesimo, in qualità di capofila del Servizio Associato, compatibilmente con le risorse disponibili, programma e cura la formazione, l'aggiornamento professionale e l'addestramento degli addetti assegnati allo Sportello Unico e ai referenti SUAP dei Comuni Associati.

Art. 8 Dotazioni tecnologiche

Lo Sportello Unico deve essere fornito di adeguate dotazioni tecnologiche di base che consentano un collegamento in rete, una rapida ed uniforme gestione delle procedure ed un agevole e costante collegamento con l'utenza, con le altre strutture interne degli enti convenzionati e con gli enti esterni.

Il sistema informatico dovrà garantire le seguenti funzioni:

- a) il collegamento in rete con gli archivi comunali informatizzati;
- b) un data base pubblico - organizzato per schede di procedimento - con la descrizione operativa di tutti gli adempimenti richiesti alle imprese in tema di insediamenti produttivi;
- c) la gestione automatica dei procedimenti sugli insediamenti produttivi, che abbia quali requisiti minimi:
- d) l'indicazione del numero di pratica, della tipologia e della data di avvio del procedimento, dei dati identificativi del richiedente;
- e) uno schema riassuntivo dell'intero iter procedurale e dello stato d'avanzamento della pratica;
- f) la produzione automatica di avvisi e comunicazioni ai richiedenti alle scadenze previste;
- g) la realizzazione di un archivio informatico di tutte le domande presentate in materia di insediamenti produttivi;
- h) la creazione di una banca dati, in forma anonima, dei quesiti e delle risposte relative ai diversi procedimenti;
- i) una banca dati delle opportunità territoriali, con illustrazione delle possibilità di insediamenti produttivi e delle agevolazioni finanziarie e fiscali presenti sul territorio.

Art. 9

Accesso all'archivio informatico

E' consentito, a chiunque vi abbia interesse, l'accesso gratuito all'archivio informatico gestito in forma associata, anche per via telematica, per l'acquisizione di informazioni concernenti:

- a) gli adempimenti previsti dai procedimenti per gli insediamenti produttivi;
- b) le domande di autorizzazioni presentate, con relativo stato d'avanzamento dell'iter procedurale o esito finale dello stesso;
- c) la raccolta dei quesiti e delle risposte relative ai diversi procedimenti;
- d) le opportunità territoriali, finanziarie e fiscali esistenti.

Non sono pubbliche le informazioni che possano ledere il diritto alla privacy o alla privativa industriale o rientrino nelle limitazioni al diritto di accesso ai documenti amministrativi.

Art. 10

Procedimenti

Il SUAP è individuato quale unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti per l'avvio di tutti i procedimenti che abbiano ad oggetto attività produttive e/o l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività, ivi compresi quelli di cui al D. Lgs. 26.03.2010, n. 59.

E' necessario inviare la documentazione inerente le procedure di competenza dello Sportello Unico per via telematica, allo sportello unico medesimo, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti. Pur tuttavia è consentito di continuare ad utilizzare le modalità cartacee sino a quando non sarà attivato compiutamente lo strumento telematico.

La domanda può essere presentata anche presso l'ente associato che provvederà ad inoltrarla immediatamente, e comunque entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento, allo Sportello Unico.

Analogamente si procede in caso di successiva presentazione di ulteriore documentazione.

L'avvio del procedimento concernente gli impianti produttivi, tanto nella forma del procedimento semplificato che in quella mediante autocertificazione, avviene con la presentazione della domanda da parte dell'interessato. E' possibile inviare la documentazione inerente le procedure di competenza dello Sportello Unico mediante telefax o posta elettronica, allo Sportello medesimo, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

La domanda può essere presentata anche presso l'ente associato che provvederà ad inoltrarla immediatamente, e comunque entro e non oltre 3 giorni dal ricevimento, allo Sportello Unico.

Analogamente si procede in caso di successiva presentazione di ulteriore documentazione.

Art. 11 Organismi associativi

1. Sono individuati i seguenti organismi, quali forme di consultazione tra gli enti contraenti:
- Conferenza dei Sindaci (degli enti aderenti);
 - Comitato Tecnico (Responsabile SUAP e referenti degli enti aderenti).

Art. 12 Conferenza dei Sindaci

La Conferenza dei Sindaci è composta da tutti i Sindaci dei Comuni aderenti alla presente convenzione. Essi possono farsi sostituire, in caso di assenza o impedimento, da un assessore, delegato per iscritto.

La Conferenza dei Sindaci è convocata e presieduta dal Sindaco del Comune di Millesimo.

La Conferenza dei Sindaci costituisce l'organo di consultazione e coordinamento politico nell'ambito dell'esercizio delle funzioni oggetto della presente convenzione.

La Conferenza dei Sindaci esercita le seguenti funzioni:

- a) verifica il corretto e proficuo funzionamento della gestione associata;
- b) esamina le proposte di organizzazione del servizio;
- c) approva il piano economico-finanziario di esercizio della gestione associata, proposto e predisposto dal Comune di Millesimo ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- d) decide sulle variazioni da apportare, in corso d'anno, al piano economico-finanziario;
- e) approva il consuntivo economico-finanziario di esercizio della gestione associata, proposto e predisposto dal Comune di Millesimo ed esaminato dal Comitato Tecnico;
- f) esamina, in riferimento al servizio in oggetto, ogni questione ritenuta di interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee con le attività politiche dei singoli enti.

Art. 13

Comitato Tecnico

Il Comitato Tecnico è composto dal Responsabile SUAP e da un referente tecnico per ciascuno degli enti firmatari della presente convenzione.

Il Comitato Tecnico è convocato e presieduto dal Responsabile SUAP, così come individuato con atto organizzativo proprio del Comune di Millesimo.

Esso costituisce l'organo di consultazione tecnica nell'ambito dell'esercizio delle funzioni e fornisce il supporto tecnico alla Conferenza dei Sindaci.

Art. 14

Risorse e rapporti finanziari

Per il rilascio delle autorizzazioni concernenti gli interventi di cui alla presente convenzione, il Comune di Millesimo richiede una tariffa all'utenza a copertura degli oneri di istruttoria sostenuti.

La misura della tariffa verrà proposta anno per anno dal Comune di Millesimo e sarà adottata dalla Conferenza dei Sindaci, in sede di approvazione del piano economico finanziario di esercizio della gestione associata.

Per l'esercizio associato del servizio di cui alla presente convenzione, il Comune di Millesimo nulla richiede ai Comuni associati a titolo di quote associative. I Comuni, da parte loro, riconoscono in capo al Comune di Millesimo la tariffa applicata nei confronti dell'utenza che verrà riscossa e trattenuta per intero dal Comune di Millesimo.

L'eventuale disavanzo economico tra proventi e spese risultante dal consuntivo economico-finanziario di esercizio della gestione associata approvato dalla Conferenza dei Sindaci, verrà ripartito secondo i seguenti parametri:

- 70% in base alla popolazione residente al 31 dicembre dell'anno precedente;
- 30% in base alla superficie.

In corrispondenza con l'elaborazione dei bilanci preventivi dei comuni di ciascun anno, la Conferenza dei Sindaci, previo parere del Comitato Tecnico, approva il piano economico-finanziario del servizio associato per l'esercizio successivo, così come predisposto dal Responsabile SUAP.

Il piano, una volta approvato, nonché le relative variazioni in corso di esercizio, viene trasmesso agli enti associati per gli adempimenti di competenza e costituisce il documento in base al quale ciascun ente aderente iscrive le spese di rispettiva competenza nel proprio bilancio annuale.

Il Responsabile SUAP predispose il rendiconto annuale del servizio associato, costituito da un documento economico-finanziario riepilogativo delle entrate e delle spese afferenti alla gestione.

Il rendiconto viene sottoposto al parere del Comitato Tecnico e all'approvazione della Conferenza dei Sindaci, entro il 31 marzo dell'anno successivo all'esercizio di riferimento e trasmesso agli enti aderenti per la necessaria presa d'atto.

Entro 30 giorni dalla presentazione del rendiconto i comuni provvedono a liquidare al Comune di Millesimo il saldo delle somme a loro carico a titolo di contribuzione annuale al servizio associato.

Le eventuali spese sostenute derivanti da controversie legali, sono poste direttamente a carico del comune interessato.

Art. 15 Diritto di accesso

E' consentito, a chiunque vi abbia interesse a norma di legge, l'accesso agli atti di cui alle funzioni del servizio associato.

Ciascun Comune associato ha libero e gratuito accesso agli atti del servizio associato rilasciati nell'ambito del suo territorio.

Art. 16 Disposizioni finali

Sono risolti i rapporti derivanti da precedenti atti convenzionali in materia, in contrasto con la disciplina del presente atto.

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972, Allegato B art.16, e non è altresì soggetta a registrazione, ai sensi del D.P.R. 131/1986.

| | |
|------------------------------|------------|
| p. il Comune di Millesimo | Il Sindaco |
| p. il Comune di Bardinetto | Il Sindaco |
| p. il Comune di Calizzano | Il Sindaco |
| p. il Comune di Carcare | Il Sindaco |
| p. il Comune di Cengio | Il Sindaco |
| p. il Comune di Mioglia | Il Sindaco |
| p. il Comune di Murialdo | Il Sindaco |
| p. il Comune di Osiglia | Il Sindaco |
| p. il Comune di Piana Crixia | Il Sindaco |
| p. il Comune di Pontinvrea | Il Sindaco |
| p. il Comune di Roccavignale | Il Sindaco |
| p. il Comune di Urbe | Il Sindaco |
| p. il Comune di Sassello | Il Sindaco |